

# Il notiziario del Mezzodì

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1969)**

Heft 1563

PDF erstellt am: **27.06.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## IL NOTIZIARIO DEL MEZZODI

**BELLINZONA.** — *L'augurio del Presidente del Governo.* — Nel corso della cerimonia di Capodanno tenutasi al Palazzo governativo, il Presidente del Consiglio di Stato, on. Bixio Celio, ha tenuto il discorso augurale, del quale per la solita ragione ci limitiamo ad un solo autorevole pensiero: “. . . Il Paese è impegnato ad allargare, ad approfondire ed ammodernizzare le realtà democratiche fondate sulla giustizia non meno che sulla libertà e che devono essere tenute al riparo dalle forze eversive e dai disegni sovversivi. Perchè chiederci dell'inquietudine del mondo se in una particella infinitesimale dell'universo qual'è il nostro Cantone che non ha problemi razziali, nè ormai più religiosi, dove prospera una pace sociale garantita da previdenze invidiabili, dove è stabile la pace del lavoro, vi è tuttora chi contesta e rifiuta in termini globali. Se date queste premesse può contestarsi un'intera società, si può anche comprendere perchè altrove agli accorati appelli di persone massimamente autorevoli si risponde con la violenza. . . .”

**LA NEVE NEL CANTONE.** — La neve vuole decisamente essere la protagonista in Patria di questo mese di gennaio. Ne è caduta in abbondanza nella prima quindicina un po' in tutto il Cantone. Ad Airolo, Faïdo e Olivone lo strato di neve superava i 70 cm. e la Polizia comunicava che la strada per Carì e per la Valle Bedretto erano state chiuse al traffico. La Leventina (da Biasca in su) era percorribile in auto ma solo con catene. In Valle di Blenio, la strada che da Olivone conduce a Campo Blenio era pure stata chiusa. La sera del 14 corrente si sono avute alcune valanghe. Nevicate abbondanti anche in Mesolcina: a Roveredo lo spessore della neve era di 30 cm. e di 50 a Mesocco. Nevicata abbondante anche sulla Capitale dove la neve è incominciata a cadere ininterrottamente dalle 11 del mattino; in serata, la neve fresca superava i 20 cm. I 60 operai dell'Ufficio Tecnico comunale hanno continuato per tutto il giorno il loro duro lavoro con l'ausilio dei mezzi meccanici per assicurare nel limite del possibile il regolare svolgimento della circolazione. Per quanto riguarda Lugano, per la seconda volta la città è stata colta da una nevicata abbondante. In alcuni punti della zona, alla stazione e del quartiere di Besso lo spessore è stato di circa 15 cm. che ha semiparalizzato il sistema filoviario. Gli incidenti: Uno spettacolare a sud di Pollegio mercoledì, 8 gennaio, un'Alfa-Romeo, con a bordo 2 cittadini germanici è sbandata finendo capovolta nel prato laterale. Gli occupanti della vettura sono usciti illesi, ma con gravi danni all'auto. A Bellinzona, il peso della neve ha causato il crollo del tetto in plastica del bocciodromo del Caffè Dogana, avvenuto per il cedimento dei tubi di sostegno. Pure a Bellinzona, la caduta di neve e ghiaccio da un tetto in via Orico ha schiacciato un'automobile che era stata parcheggiata in strada durante la notte.

**MONTE CARASSO** — *Interessante scoperta.* — Gli scavi attualmente in corso nella Chiesa parrocchiale di S. Bernardino hanno portato alla luce, ad una profondità di circa 90 cm. le fondamenta e la pianta di quella che era la Chiesa monastica del convento delle Agostiniane, la cui costruzione vien fatta risalire dagli storici intorno al XIV secolo e che scomparve verso la metà del secolo scorso, quando lo Stato decise di riscattare i beni ecclesiastici.

**OLTRE GOTTARDO.** — *Il progetto d'amnistia fiscale.* — In una conferenza-stampa a Berna, il capo del Dip° federale delle finanze, on. Nello Celio, ha dato il via ufficiale alla campagna nazionale per il successo dell'amnistia fiscale promossa dalla Confederazione e dai Cantoni. La votazione popolare del febbraio 1968 — ha rilevato l'on. Celio — ha creato le basi legali dell'amnistia. Si tratta ora di garantire il successo . . . 3 sono i vantaggi che l'amnistia offre: 1° si aspettano maggiori entrate, soprattutto a favore dei Cantoni e dei Comuni, entrate che sono urgentemente necessarie. — 2° Vi sarà una più grande giustizia fiscale. L'ingiustizia derivante dal fatto che una parte dei contribuenti non versa come gli altri al fisco quanto deve, finirà. 3° Sarà eliminata una causa importante di tensioni cui è attualmente sottoposta la vita pubblica. Molti sanno quali danni la sottrazione d'imposte reca alla comunità.

**FAIDO.** — *L'Ospedale distrettuale.* — Nel luglio 1967 si sono iniziati i lavori per l'ampliamento dell'Ospedale distrettuale, lavori che comportano una spesa complessiva di Fr. 6,500,000. Attualmente l'Ospedale dispone di 180 letti. Con la nuova costruzione i posti letto aumenteranno di 60 unità. L'Ospedale sarà inoltre dotato di 2 attrezzatissime sale per interventi chirurgici. Va rilevato che dei sei milioni e mezzo di franchi, un milione e mezzo è previsto per l'attuazione d'un cosiddetto “ospedale d'emergenza”, che sorgerà nella nuova costruzione. Si tratta d'un ospedale unico nel suo genere nel Ticino. Esso sarà autosufficiente ed entrerà in servizio per i civili che dovessero restare feriti nel corso d'un eventuale conflitto. Questo ospedale d'emergenza è a prova di bomba: dispone di 80 posti-letto, d'una sala operatoria e di una sala per i raggi e per le analisi.

**GIUBIASCO.** — *180 anni in due!* — Non è frequente trovare una coppia di sposi che insieme raggiungano 180 anni. Raro sì, ma non impossibile. I coniugi Pietro e Ermelina Fasola, ben noti negli ambienti delle vecchie sagre paesane, hanno compiuto nello stesso giorno di lunedì 6 gennaio (Epifania) rispettivamente i 91 e gli 89 anni e, quel che più conta, in invidiabili condizioni di salute. (N.d.R.: Agli arzilli vecchietti, nonni della signorina Carla Fasola, recentemente a Londra, giungano gli auguri anche da questa parte della Manica.)

**SORENGO.** — *Il 1° nato della Svizzera.* — Alle ore 00.25 del 1° giorno dell'anno è nato nella Clinica di S. Anna a Sorengo il bambino Paolo Jelmini, figlio del municipale di Breganzona, on. Franco e della signora Emanuela nata Rusconi. E' stato il primo nato di tutta la Svizzera. Auguri.

**ECHI SPORTIVI.** — *Ice Hockey:* 5.1 Ambrì-Piotta-Grasshoppers 6-4; 10.1 Lugano-Ambrì-Piotta 4-3; 12.1 Ambrì-Piotta-Zuercher (amichevole) 4-4. *Motor-racing:* E' stata resa ufficiale la notizia che la “Ferrari” ha assunto quale pilota di Formula 1 il luganese *Clay Regazzoni*. Si parla inoltre che l'altro guidatore luganese, *Silvio Moser* sta contrattando per l'acquisto d'una McLaren, formula 1.

*Poncione di Vespero.*